

«PODEROSA, CRESCERAI COSÌ»

Pancotto inquadra la sfida contro la De' Longhi Treviso: «Ora bisogna essere più cinici»
«Migliorare significa affrontare le difficoltà. Ci serve un maggiore equilibrio nelle scelte»



BASKET SERIE A2

MONTEGRANARO «Non ci sono scorciatoie nel percorso di crescita e crescere significa affrontare le difficoltà». Parola di coach Cesare Pancotto, e stavolta l'ostacolo si chiama De' Longhi Treviso: «Bisogna essere cinici per saper vivere i momenti della partita e portarli dalla tua parte. Il passato ci serve per costruirci la fiducia utile nel presente per costruire il futuro della stagione». Treviso è una squadra con

esperienza e talento, a partire da un allenatore come Menetti, capace di costruire un ciclo vincente a Reggio Emilia, e adesso scendere per «far salire in A1 una squadra che ha tutte le caratteristiche per farlo».

Le migliori dalla distanza

XI Extralight e De' Longhi fanno del tiro da tre punti un'arma fondamentale. Non per niente sono appaite in vetta alla speciale classifica del girone con un siderale 60% di media realizzativa, l'unica differenza è rappresentata dai quasi 39 tentativi dei bian-

co azzurri contro i 32 degli uomini di Pancotto. Simili anche nelle difficoltà al tiro dalla lunga distanza infatti entrambe le formazioni riescono a segnare circa 8 volte a sera dall'arco. Con la Poderosa un po' più in difficoltà: è

«Siamo alla ricerca di nuove vie rispetto a tutte quelle certezze che già abbiamo»

penultima nel girone con il 30% (peggio fa solo Cagliari) in virtù dei 28,3 tentativi. Dall'altra parte Treviso arriva al 33% tirando tre volte in meno di media. «Noi abbiamo bisogno del tiro da tre - sottolinea Pancotto - ci serve un maggior equilibrio nelle scelte ma pure concretizzare le azioni con tiri aperti che prendiamo perché è giusto».

Tante rotazioni nel roster

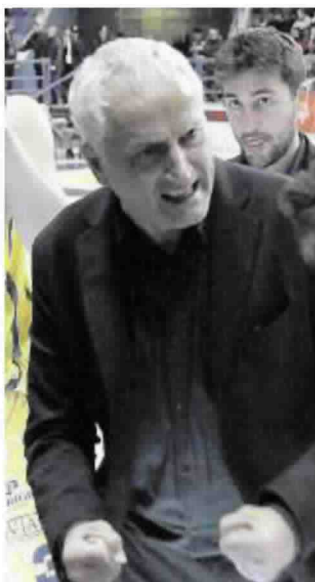
Le differenze aumentano tra le due formazioni quando si parla di utilizzo medio del roster. Infatti Massimiliano Menetti ruota moltissimo i suoi giocatori coinvolgendo addirittura 9 elementi oltre i quindici minuti. Maalik Wayns, playmaker Usa, è quello che rimane di più sul parquet con 28,9 minuti a partita, seguito a spiccioli di differenza dalla guardia Dominez Burnett. Nessuno in maglia De' Longhi supera i trenta e l'utilizzo degli esterni è destinato a scendere quando tornerà in campo il play Giovanni Tomasini, ex Casale Monferrato bloccato dalla rottura del legamento del ginocchio durante i playoff della scorsa stagione. Primo degli italiani per utilizzo è di nuovo un esterno e cioè Matteo Imbrò capace di coprire due ruoli. Porte girevoli anche e soprattutto sotto le palme dove Menetti può contare su

gente come Matteo Chillo, Eric Lombardi, Michele Antonutti e il quotatissimo Amedeo Tessitori visto lo scorso anno a Biella e da tempo nel giro nella nazionale di Meo Sacchetti. Tessitori è il nono per impiego nel roster trevigiano con meno di 17 minuti di utilizzo medio, a testimonianza della ricchezza del patrimonio biancazzurro. Per questo ci si può permettere il lusso di tenere in panchina un gioiello come il nostro Barbante, un 2,14 metri capace di tirare da tre e di palleggiare. Simone non è il solo ex in campo domenica visto che anche nelle fila gialloblù ci sono due che hanno lasciato ricordi in Veneto: La'Marshall Corbett e Matteo Negri, fresco di cambio di canotta che vorrà fare bene contro la sua vecchia squadra.

Negri da ritrovare

Proprio l'ala piccola classe 1991 è chiamato a riprendersi dopo la prestazione opaca di domenica scorsa. Nonostante le difficoltà è il quarto giocatore per utilizzo medio con oltre 28 minuti in campo, a un soffio da capitano Amoroso. Meglio dei due italiani fa solo la coppia di americani con Corbett a quasi 34 e Simmons con 32. Completa il quintetto il play Matteo Palermo con 27 minuti giocati a sera e pure lui in cerca di riscatto dopo l'opaca prestazione con la Fortitudo. Nessun altro raggiunge il quarto d'ora di campo, a testimonianza che i ruoli sono molti chiari in casa Pancotto. La panchina ha bisogno di crescere, lo sanno i ragazzi e lo sa il coach: «Siamo alla ricerca di nuove vie rispetto alle certezze che già abbiamo». Vie nuove che conducono a una stagione da protagonisti.

Gianluca Ciucci



**Cesare Pancotto carica
i giocatori della XI Extralight
A lato, il centro americano
Jeremy Simmons in azione**

FOTO VALENTINI

